

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
semestrale	" 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ - Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgersi a: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Udine, Via Belloni 10
 (p. p.) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

Le Licenze Commerciali

Il sorgere tumultuoso e disordinato dei negozi nel periodo inflazionistico ha provocato una legge disciplinatrice sul movimento degli esercizi in rapporto al luogo e al numero in ciascun Comune. Da circa sei anni ogni negozio di vendita al pubblico deve essere munito di regolare licenza rilasciata dalla Commissione Comunale.

Dal 1933, in considerazione del bisogno di limitare il facile e dannoso aumento degli esercizi di generi alimentari, è stata vietata la concessione di nuove licenze per queste vendite fino al 1935.

Tutta questa rete limitatrice del commercio formalmente rigida, non ha dato i risultati previsti, per difetto di applicazione. Le commissioni comunali non hanno potuto assolvere il compito degnamente, il loro lavoro si è spesso limitato ad indagini personali, talvolta di valutazione della intraprendenza commerciale dei richiedenti. Praticamente è stato perduto di vista il sano criterio di disciplina commerciale, atto a fornire una organizzazione tecnica capace di assolvere la funzione commerciale seria e precisa, degna del nuovo stato che mira ad ottenere una solida economia nazionale anche attraverso la serietà di lavoro della piccola impresa commerciale.

I doveri della nuova società richiedono l'attenzione sul problema della disciplina del commercio che in tante parti è superato dagli eventi. La Federazione Fascista dirige l'organizzazione commerciale, il compito della sorveglianza del commercio spetta ad essa.

La preparazione specifica di questo organo darà fiducia che il problema della disciplina del commercio uscirà dalle incertezze che lo hanno talvolta soffocato, per prendere una posizione economica e sociale netta, distinta dagli interessi individuali, senza allontanarsi troppo dalla benefica attività dell'individuo specie nelle aziende al minuto.

Da questa riforma scaturiranno anche soluzioni pratiche, ben chiare, munite di sana cooperazione commerciale che finora sono state controverse con non lieve danno degli affari.

Nell'attesa dell'auspicata riforma, non è inopportuno chiarire come vengono attualmente regolate le trasmissioni delle licenze commerciali, uno dei problemi più importanti dal punto di vista pratico.

E' comune opinione che la licenza segna le sorti dell'esercizio e quindi in caso di cessione o di attività provvisoria del Curatore in costanza di fallimento, la licenza possa essere trasmessa al cessionario o al Curatore.

Taluni commercianti hanno anche eseguito il pagamento del prezzo d'acquisto senza far ottenere la volta della licenza. In giudizio la cessione della licenza è stato ritenuto un atto nullo per causa illecita.

I commercianti devono andare cauti nell'eseguire questa cessione.

Le licenze sono personali e servono ad esercitare il commercio nel luogo autorizzato. Uno spostamento del negozio o del magazzino, deve essere preventivamente richiesto all'autorità amministrativa.

Quando un commerciante cede il suo esercizio; aliena il suo patrimonio commerciale, non vende anche l'autorizzazione a commerciare, il

cessionario avrà il beneficio di subentrare ad un esercizio autorizzato; ma per il carattere nominativo della licenza, dovrà chiedere alla Commissione Comunale il rilascio di nuova licenza essendo solamente questo organo capace di autorizzare la vendita al pubblico, altrimenti si avrebbe l'assurdo che i singoli commercianti ceduti si sostituirebbero alla facoltà concessa alle Commissioni.

Altresì dicasi nel caso di una azienda caduta in fallimento. Il Curatore autorizzato dal Tribunale ad esercitare provvisoriamente, non può iniziare la sua attività se non dopo ottenuta l'autorizzazione anche dalla Commissione Comunale sulla licenza del fallito. Solamente dopo il raggiunto concordato il titolare della licenza può ottenere la rientratazione dei suoi diritti senza la formalità di una nuova domanda.

La concessione delle licenze commerciali, è affidata ad organi amministrativi e speriamo in breve questa facoltà passi agli organi sindacali, ma sarà sempre tutelata contro gli interessi mercanteggiamenti, cosicché un commerciante che acquisti un esercizio dovrà prudentemente richiedere a suo tempo alla Commissione predetta il rilascio a suo nome della licenza commerciale.

dott. MELCHIORE CHIUSI

IL DECALOGO DELLA CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

- 1) Il saluto romano deve sostituire la stretta di mano, che può essere pericolosa e contagiate.
- 2) Il bacio delle persone sane può essere pericoloso, specialmente per i bambini. Il bacio dei malati è sempre un pericolo ed una colpa.
- 3) Deve essere punito, a norma delle disposizioni vigenti, chi ha la ributtante e pericolosa abitudine di sputare sul pavimento dei luoghi pubblici e dei trams.
- 4) I locali pubblici debbono essere forniti di sputacchiere, sollevate da terra almeno 70 cm. Le tazze e i bicchieri dei bars debbono essere puliti a vapore. Gli alimenti debbono essere protetti da involucri di carta nuova né scritta né stampata. La carta usata rappresenta un pericolo ed è vietata dalla Legge (art. 26 R. D.).
- 5) Le autorità debbono eseguire sistematica lotta contro le mosche, che rappresentano grave causa di contagio.
- 6) Negli alberghi ognuno si lavi con acqua corrente. Lavarsi nel catino, ove poco prima un tubercoloso può essersi sciacquato la bocca, rappresenta grave pericolo di contagio.
- 7) Richiedete la visita medica per tutte le persone addette alla vigilanza dei vostri bambini. Tutti i vecchi tossicosi in famiglia dove ci sono bambini possono essere fonte di contagio tubercolare.
- 8) Da tutte le collettività debbono essere rapidamente eliminati i malati di tubercolosi.
- 9) I bambini debbono vivere parecchie ore al giorno all'aria libera e al sole. Nei giardini pubblici delle città si creino spazi riservati ai bambini.
- 10) Gli insegnanti hanno il dovere di plasmare l'animo dei bambini alla educazione igienica. La stampa ha il dovere di diffondere tale educazione fra gli adulti.

Il comparaggio nei medicinali

E' stato recentemente presentato alla Camera dal Capo del Governo uno schema di decreto contenente le norme per la repressione della propaganda illecita per lo smercio delle specialità medicinali.

Il considerevole sviluppo raggiunto negli ultimi anni dall'industria delle specialità medicinali e la mancanza di norme legislative regolatrici - precisa un comunicato ufficioso - hanno indotto il Governo fascista ad intervenire per disciplinare uno dei rami dell'attività industriale che interessa più da vicino la pubblica salute.

La legislazione in vigore non contiene disposizioni dirette a reprimere gli illeciti mezzi di propaganda cui nel commercio delle specialità più frequentate - sogliono ricorrere certi industriali con la condiscendenza consapevole e interessata di sanitari, che noncuranti della dignità della professione, non esitano ad accettare compensi dai produttori per favorire lo smercio delle loro specialità.

Il fenomeno - che va sotto il comune nome di « comparaggio » si esplica nelle più diverse forme: dalle offerte di danaro o di oggetti di valore, si passa alla distribuzione di azioni, senza versamento di capitali: dallo stipendio o assegno mensile si va alla corresponsione di una determinata percentuale per ogni specialità venduta dal farmacista su prescrizione del medico, ecc.

Disposizioni Concernenti le Tariffe Telefoniche

Un decreto del Ministro delle Comunicazioni, stabilisce le seguenti disposizioni tariffarie:

Ogni qualvolta nel locale o nell'abitato che il nuovo abbonato va ad occupare esista impianto telefonico in funzione o che risulti rimesso da non oltre due mesi dalla data della domanda di nuova utenza, il compenso per spese impianto rimane fissato in L. 150 per gli abbonati classificabili nelle categorie S ed A ed in L. 75 per quelli classificabili nelle altre categorie.

Ogni qualvolta l'abbonato si traslochi in abitazione o locale dove esista impianto in funzione o che risulti dismesso da non oltre due mesi dalla data della domanda di nuova utenza, il compenso per spese di trasloco rimane fissato in L. 100 per gli abbonati classificati nelle categorie S ed A in L. 50 per quelli classificati nelle altre categorie.

Ogni qualvolta l'abbonato si traslochi in abitazione o locale o che risulti dismesso da non oltre due mesi dalla data della domanda di nuova utenza, il compenso per spese di trasloco rimane fissato in L. 100 per gli abbonati classificati nelle categorie S ed A in L. 50 per quelli classificati nelle altre categorie.

Gli utenti che vengono a trovarsi nelle condizioni di beneficiare delle disposizioni degli articoli precedenti qualora chiedessero delle modificazioni all'impianto preesistente non perderanno il diritto alle riduzioni di compenso impianto indicato, salvo a corrispondere alla società le tasse prescritte per gli spostamenti o le modificazioni richieste.

La sopratassa di cui al R. Decreto 180 del 22 marzo 1903, e successive modificazioni, è stabilita in L. 0,35 per tutte le conversazioni interurbane anche se accettate dai posti telefonici pubblici.

A proposito della carta da involgere

Presso la Confederazione dei Comitati tecnici nazionali « Drogherie, Salumerie ed Alimentari vari » è stata discussa la questione della carta da involgere, il cui uso è disciplinato dall'art. 126 del Regolamento Generale Sanitario.

Al riguardo si è constatato come in varie province siano in vigore norme troppo restrittive e pregiudizievoli sia per gli alimentaristi, sia per i consumatori, sia infine per i fabbricanti ed i commercianti di carta per la difformità dei tipi di carta imposti.

Allo scopo di disciplinare per tutto il territorio nazionale l'uso della carta da involgere, è stato deciso di predisporre, d'accordo con la Federazione dell'Industria della Carta, e con il Comitato Tecnico dei grossisti di carta, un apposito memoriale per il Ministero delle Corporazioni, precisando i vari tipi di carta secondo i generi, e stabilendo all'uopo i pesi massimi da valore in tutte le province.

Tassa scambio sugli impermeabili

Il Ministro delle Finanze, con sua recente nota, considerato che gli impermeabili di tessuto di gomma entrano nella voce 839 della vigente tariffa doganale e che quelli con interfodera gommata, quantunque doganalmente classificabili, a seconda della loro composizione, e sotto le voci da 270 a 273, vengono ad essere, in pratica, sottoposti al trattamento doganale stabilito per gli impermeabili di tessuto gommato, ha disposto che la tassa scambio sugli impermeabili, sia gommati, che con interfodera gommata, deve corrispondersi nei modi ordinari stabiliti dalla legge 28 luglio 1930, n. 1011, in base alla vigente aliquota di L. 2.50 per cento.

Circa il prezzo del pane

« La Panificazione », pubblica:

Alcuni abbonati si dirigono ai nostri uffici chiedendo chiarimenti in merito al nuovo ordinamento per la determinazione del prezzo del pane nelle diverse provincie, in seguito all'abolizione di tutti i calmieri, quello del pane compresso. Qualcuno segnala lo stato di disagio che ancora esiste nella propria provincia per il divario tra il prezzo del pane ed il prezzo delle farine.

L'accertamento dei dati e dei prezzi demandato alle Commissioni miste provinciali, nel cui seno sono rappresentati le varie categorie interessate alla questione, non può (si tenga ben presente) avere lo scopo di rendere obbligatorio i prezzi, perchè, ripristinata la libertà del mercato dei generi alimentari, con l'abolizione dei calmieri, il mercato di consumo deve adeguarsi all'automatismo dei prezzi.

Qualunque prezzo che non rispondesse ai suoi presupposti economici non sarebbe in armonia con la libertà del mercato, e pertanto è inammissibile l'imposizione sotto qualsiasi forma di prezzi sia pure rilevati dalle commissioni miste.

Queste sono le precise disposizioni date dal Governo a tutti i prefetti del Regno fin dallo scorso mese di settembre.

La determinazione dei prezzi del pane, però, per disposizione data dalla Federazione Nazionale dei Panificatori è demandata alle Federazioni Provinciali del Commercio, che deve controllare in accordo col direttorio dei gruppi provinciali dei panificatori i prezzi stessi ed inviare la tabella o meta dei prezzi a tutti gli associati che devono esporla nei propri negozi.

E' questo un controllo corporativo che entra nella funzione delle nostre organizzazioni, e che costituisce una loro attività più confacente al loro scopo, mentre l'autorità politica resta sollevata da ogni responsabilità e da ogni eventuale critica pur esercitando una doverosa vigilanza per evitare eventuali abusi.

Tutto ciò premesso, se in qualche località, l'autorità interviene ad imporre dei prezzi d'imperio colà vi si commette una palese irregolarità. — Questi casi debbono essere comunicati alla Federazione dei Panificatori, Piazza Sonnino 2, Roma.

Si comprende quanto delicata e serena debba essere la funzione corporativa della determinazione del giusto prezzo del pane. Ogni settimana, se non ogni quindici giorni occorre procedere al controllo preciso se il prezzo del pane si adegua a quello delle farine, sia in senso di maggiorazione che di diminuzione.

Denuncia dei prezzi degli alberghi per la stagione estiva

Il Commissario per il Turismo ha ricordato ai Gruppi alberghi e turismo, dipendenti dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, come a norma della legge 16 maggio 1932 i conduttori di alberghi, pensioni o locande possono presentare, entro il 30 marzo corr. anno, una nuova denuncia, modificante la precedente e da valere con decorrenza dal 1 giugno. Non verranno prese in considerazione quelle denunce che verranno presentate dopo il 30 marzo o quelle di albergatori che non avessero già effettuata la prima denuncia obbligatoria per il 1933.

Valeriano Lorenzoni
 TRASPORTI INTERNAZIONALI
 Via Cussignacco 32 - Tel. 3-07
Recapito Autotrasporti
 CARICHI COMPLETI
 Udine - Milano - Udine - Roma
 Udine - Trieste e viceversa

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
 Specialista per malattie
D' Orecchi :: Naso :: Gola
 presso la Clinica Otorinolaringologica
 della R. Univ. di Firenze
 UDINE :: Via Rivis 32 - Telefono 602
 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

All'ombra del Castello

La Fiera Cavalli di San Giorgio

Anche quest'anno in Braida Bassi si tiene la tradizionale Fiera Cavalli di S. Giorgio nei giorni 26 e 27 corr. Il giorno 27 hanno luogo il grande concorso a premi di cavalle, puledri e muli e i concorsi a premio di selleria e carpenteria. Ecco le varie categorie del concorso per allevatori:

Cavalle fattrici pregne o seguite da puledro; cavalle fattrici non pregne fino a 8 anni; puledri e puledre di 2 anni; (tutte tre categorie per sezioni di animali a tiro pesante rapido e a tiro leggero e sella). Altre categorie per allevatori: per fattrici pregne o seguite da mulo; per muli da 1 a 5 anni. Il concorso comprende anche il miglior gruppo di cavalli per negozianti.

Ricovero e foraggio gratuiti per tutti i cavalli e muli giunti da oltre 10 Km. ed iscritti al concorso per mezzo dei Direttori delle Stazioni di monta equina entro il 20 aprile. Intervento della Commissione Militare per acquisti di cavalli di pronto servizio e di muli.

Per i giorni 26, 27 e 28 Aprile sono accordati Ribassi Ferroviari e Tramviari. Gli allevatori che vorranno prendere parte al Concorso a premio dovranno far iscrivere i soggetti entro il 20 aprile a mezzo dei Direttori delle Stazioni di Monta o dei Veterinari incaricati che rilasceranno uno scontrino da presentare in Braida Bassi.

Oltre al concorso, saranno distribuiti premi in denaro ai migliori gruppi di cavalli presentati da negozianti.

Gli animali iscritti alla mostra ai premi dovranno essere presentati sul piazzale del mercato in Braida Bassi alle ore 8 del giorno 27 aprile; dovranno essere muniti di solida cavezza o briglia senza paraocchi e scortati da personale idoneo. I soggetti iscritti al concorso delle categorie prima, seconda, terza, quarta e quinta verranno individualmente contrassegnati da un numero progressivo che servirà di base alla Giuria per formulare il suo giudizio.

Sarà compito della Giuria di fare la classifica e la formazione della graduatoria dei soggetti presentati, nonché l'assegnazione dei premi secondo il programma.

Nella categoria seconda l'iscrizione dovrà limitarsi alle cavalle di età non superiore agli anni 8.

Nella categoria terza saranno iscritti i puledri nati nella primavera del 1931 (2 anni).

La Giuria avrà la facoltà di non assegnare i premi ove reputi i soggetti non meritevoli e di proporre nella assegnazione dei medesimi, eventuali modifiche. Uno stesso espositore non potrà avere più di un premio in denaro per gli animali esposti nella stessa sezione; nel caso avesse più animali meritevoli di premio nella stessa sezione, riceverà il premio in denaro per il soggetto di marito maggiore e diplomi per gli altri soggetti.

La Giuria nel formulare il giudizio terrà presente di prendere in considerazione quei soggetti che presentano i caratteri delle razze consigliate dal Comitato Ippico Friulano (tiro pesante rapido - tiro leggero e sella).

La Giuria verrà suddivisa in 5 gruppi: primo gruppo per la categoria prima; secondo gruppo per la categoria seconda; terzo gruppo per la categoria terza; quarto gruppo per la categoria quarta e quinta; quinto gruppo per la categoria sesta.

Il Comitato della Fiera non assume alcuna responsabilità per i danni che potessero derivare agli animali presentati o che da questi potessero venire cagionati a terzi od alle cose di terzi.

L'ispezione e la vigilanza sanitaria della Fiera saranno affidate al Veterinario comunale, coadiuvato da altri Veterinari.

L'indennità di viaggio per i soggetti iscritti alla mostra (categorie allevatori), provenienti da località distanti oltre 10 km. da Udine, verrà corrisposta nella seguente misura: da 10 a 20 km da Udine L. 15; da 20 a 30 km. L. 20; da oltre i 30 km. L. 30.

Il Bollettino del Consiglio dell'Economia

E' uscito in questi giorni in decorosissima veste tipografica il n. 3 del Bollettino Prov. dell'Economia Corporativa.

Dell'interessante numero diamo qui il sommario: Crisi e dissesti - E' condannabile il così detto concordato stragiudiziale? Per l'incremento demografico - Premi di natalità istituiti dal C. P. E. C. - Bachicoltura - Industria, Commercio, Credito - Lavoro e previdenza sociale - Esportazioni, Importazioni - Dogane - Giurisprudenza - Imposte e tasse - Rappor con l'estero - Turismo Trasporti, Comunicazioni - Fiere, Mostre, Esposizioni - Concorsi - Pubblicazioni pervenute - Anagrafe commerciale - Protesti cambiari, fallimenti - Prospetti statistici.

Il nuovo listino dei prezzi

A datare dal 6 corrente è andato in vigore il seguente nuovo listino dei prezzi:

Burro di latteria friuli al kg. L. 11 id. naturale 10, Caffè Santos superior crudo 24, id. Minas crudo 22.50, Olio Oliva fino raffinato al litro 5, idem di Semi di prima qualità 4.20, id. seconda qualità 3.90, Salsa pomodoro doppio concentrato al kg. 3.80, Sapone secco tipo oleina superiore 2.60, Tonno finissimo di corsa - marche primarie 14, Zucchero cristallino 6.20, idem semolato fabbrica 6.30, id. pilè 6.50, Pasta tipo Napoli e Bologna extra 2.40, id. locale comune 2.20, id. Napoli extra lusso 2.90, Riso maratello finissimo 1.70, id. gigante extra 1.80, id. originario camolino extra 1.35, id. id. brillato extra 1.40, Farina granoturco gialla comune 0.75, idem gialla e bianca nostrana 0.80, Formaggio reggiano stravecchio 15, idem pecorino tipo romano 11, id. hemmenthal nazionale 8.50, Formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi semigrasso 6.50, Cotechini e musetti 8.50, salsiccia 9.50 Salame friulano 16, Lardo nostrano alto stagionato 8.50, Strutto nostrano 6.50.

STATO CIVILE DI UDINE

dal 26 marzo al 10 aprile 1933 - XI

Nati	N. 72
Morti	" 53
Matrimoni	" 12

RICHIAMO DELLA R. INTENDENZA PER LA TASSA SCAMBIO

La R. Intendenza di Finanza richiama l'attenzione del ceto interessato sul decreto del Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse sugli Affari: del 23 febbraio 1933 XI N. 50946 Div. I. con cui è stabilita la quota dell'importo globale delle fatture da attribuirsi alle merci che sono impiegate nei lavori di sottostruttura per la formazione del corpo stradale, di manutenzione dei trasformatori elettrici, di legatura di libri e di lavori di riparazioni e trasformazioni navali.

Informazioni particolareggiate in proposito, potranno essere fornite dal locale Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine o dalla Corporazione Provinciale Fascista dell'Industria e del Commercio, a cui fu inviato un esemplare del predetto decreto ministeriale.

COMUNICATO

Il sig. DEOTTO DAVIDE, proprietario della Officina Elettrica di Valbruna, Ugovizza e Camporosso, nell'intento di accertare con maggior scrupolo il bilancio della propria azienda, invita tutti coloro che non avessero avuta la circolare del rag. Massarutto, di partecipare al proprio eventuale credito allo studio del Notaio di Tricesimo, dott. Di Gaspero Rizzi.

Le nostre campagne

In queste prime settimane di primavera le nostre campagne si presentano particolarmente fiorenti e promettono bene. Generalmente quest'anno si nota una intensificata attività nella cura e negli impianti di nuovi vigneti come pure va riscontrato un largo consumo di sali azotati, di somministrazioni fosfatice e potassiche indice del maturare della coscienza agraria moderna. Nel mentre in certe zone, come in Carnia, nell'Udinese e nel Sandanielese si è notata una ostentata trascuratezza ai gelsi quando non vi siano state addirittura delle falciidie nei vecchi gelseti si nota per contro in altre plaghe, come nello Spilimberghese, nel Latisanotto, nel Cividalese un sensato riflesso di rispetto ai gelsi e anche nuovi impianti gelsicoli. Va pure riscontrata una generale ripresa nell'impianto di alberi da frutto.

A tutti i nostri Abbonati e Lettori porghiamo i migliori auguri per una buona Pasqua!

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - (8 aprile) Frumento 98-100 granoturco giallo 53-55, id. bianco 48-50, cinquantino 45-47.

CODROIPO - Granoturco giallo 50-51, id. bianco 47-48, avena 50, orzo 60.

PALMANOVA - Frumento 100-103, granoturco 48-53, avena 60-63.

CERVIGNANO - Frumento 101, granoturco bianco 45-46, id. rosso 48, avena 60.

CIVIDALE - Frumento 101-103, granoturco 55-57, cinquantino 47-47 segala 60.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 50-70, brovada 20 25, cipolla 25-30, fagioli 80-150, insalata 50-100, patate 20-28, piselli 80-90, radicchio 20-40, sedani 50-60, spinaci 30-40.

PALMANOVA - Fagioli 140-200, patate 30-35.

CERVIGNANO - Aglio 1.50-2, cipolla 0.35, insalata 1-2, radicchio 0.80-1.70, patate 0.20-0.40, piselli 1.50-2, cavoli 1-2, cavolfiori 1-2, carciofi 0.30.

CIVIDALE - Patate 27-29, fagioli 110, cavoli 60, cipolla 30, insalata 150, spinaci 50.

CODROIPO - Fagioli 70-100, patate 25-30.

FRUTTA

CIVIDALE - Mele 60-180, aranci 60-110, fichi 120, datteri 90-110.

FORAGGI

UDINE - (8 aprile) Fieno alta prima 16-18, id. seconda 14-15, fieno bassa prima 13-15, erba spagna 18-22, paglia 10-12, strame 9-10.

CODROIPO - Foraggio 16-18, strame 9-11.

PALMANOVA - Fieno 16-24, paglia di frumento 11-12.

CERVIGNANO - Paglia 11, fieno 12-14, medica 16-18.

CIVIDALE - Medica 250, trifoglio 300.

POLLERIE

UDINE - Anitre 4-4.50, capponi 7-7.50, conigli 1.80-2, galline 5-5.50, oche 4-4.20, piccioni 2.25-2.50, polli 7.50-8, tacchini 4.50-5.50.

PALMANOVA - Galline 5-5.50 piccioni 3.50-4 al paio, oche 3.60-4.10 tacchini 4.60-5.20

CERVIGNANO - Galline peso vivo 5, tacchini 4.50, polli 5.50, oche 3.50 anitre 3.75, conigli 2.

CIVIDALE - Uova al cento 22, capponi al kg. 7, galline 5, polli 6, tacchini 4.50, oche 3 anitre 3.50, conigli a 1.70.

CODROIPO - Galline da 4.50 a 5 polli fino a lire 6, tacchini 4.50, oche 3, anitre 3.50, piccioni 2 al capo, conigli da 1.50 a 1.80 il kg. uova da cent. 20 a 22.

VINI

PALMANOVA - Vino comune hl. 100-130, id. fino 130-150, id. marsala 440-470 id. vermout 440-470. CERVIGNANO - Vino nostrano 120 id. importato 100.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio rovere (spaccata) 8-9.50, id. in sorte 6-7.50, fascine 6-7, carbone legna 17-19, legna lunghe 5-7.

PALMANOVA - Legna forte 7-8, id. dolce 6-7.

CERVIGNANO - Legna da ardere 7-14.

CIVIDALE - Carbone 26, legna da ardere 4.50-6.

BESTIAME

UDINE - (6 aprile) Buoi entrati 2, vacche entrate 136 vendute 47 da 135 a 180 al q.le al capo 650-1150, giovenche entrate 37 vendute 15 da 400 a 850 al capo, vitelli nostrani entrati 27 venduti 27 da 230 a 270 cavalli entrati 103 venduti 13 da 520 a 1475, muli entrati 8 venduti 2 da 300 a 460, asini entrati 11 venduti 4 da 130 a 300, maiali da latte entrati 180 venduti 85 da 90 a 130 al q.le, id. da allevamento entrati 25 venduti 15 da 150 a 200 al q.le, id. da macello entrati 8 venduti 8 da 280 a 300 peso vivo, pecore entrate 10 vendute 8 da 35 a 50 per capo, capre entrate 5 vendute 5 da 25 a 40 per capo, capretti entrati 2 venduti 2 da 3.80 a 4 il kg. peso vivo.

CODROIPO - Buoi di prima qualità 180-200, id. di seconda 150-170 vacche di prima 130-150, id. seconda 100-130, vitelli di prima 160-180, id. seconda 130-150, vitelli da latte prima 250-300, id. seconda 200-240, maiali da latte da 0.80 a 1.30 al kg. idem grassi da 2.85 a 3.15, pecore da 40 a 60, agnelli da 2.80 a 3, capre da 25 a 50 il capo.

PALMANOVA - (Bestiame allevamento) Buoi prima qualità peso vivo 180-210, id. seconda 160-190, id. terza 150-160, vacche prima qualità peso vivo 170-190, id. seconda 160-180, id. terza 140-160, tori di prima qualità 200-220, vitelloni 210-240, vitelli da latte 200-230, conigli 180-200, suini lattonzoli 80-120 al capo, cavalli 1400-1900 al capo.

CERVIGNANO - Buoi peso vivo 180-240, vacche 160-200, vitelli 180-240, suini 320-350.

CIVIDALE - Buoi 180-200, vacche 100-150, vitelli 250-300, vitelloni 240-290, suini da macello 300-320, al quintale, suini da corda 140-200 l'uno, suini lattonzoli 90-150 l'uno.

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Erika Ditta Elios

:: Ortolani

UDINE
Via Aquileia 19 R. - Tel. 4-20

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::
:: CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA

OFFICINA SPECIALIZZATA
IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

La preferenza di cui ci onora giornalmente la numerosa ed affezionata Clientela, è la prova più convincente che acquistare presso i nostri magazzini di

VIA SAVORGNANA 5 AL RIBASSO

(Til. DANTE CAVAZZINI)

SIGNIFICA FARE IL PROPRIO INTERESSE
Vastissimo assortimento Tessuti d'ogni specie con tutte le novità della stagione
ARTICOLI DI SPECIALE OCCASIONE

N. B. - Per ogni spesa superiore alle 200 lire facciamo sempre un regalo, in proporzione.

PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorso nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Febbraio dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo:

Angeli Mario, Gemona (3 eff.)	L. 1.400.-
Bratti Luigi fu Eugenio, Moggi Udinese	600.-
Bellina Romana e Mantineo Paolo Prato di Resia	3.000.-
Bettanin Francesco, Gemona	530.-
Di Toma Meni, Osoppo	1.000.-
Deotto Davide, Valbruna (Tarvisio) (3 eff.)	1.050.-
Geretti Domenico, Colloredo Montalb.	162.05
Lirussi Silvio fu Valentino, Arta (4 eff.)	1.040.-
Monopoli Margherita, Chiusaforte	870.-
Mantineo Paolo, Moggi Udinese	2.000.-
Merolla Domenico, Timau (Paluzza)	500.-
Pascolo Amedeo, Gemona	300.-
Revelant Giuseppe, Gemona	238.60
Revelant Giordina Artegna	400.-
Straulino Pietro, Ovaro	600.-
Treu Daniele fu Pietro, Moggi Udinese	5.000.-
Vici Giuseppe, Boscoverde (Tarvisio)	2.438.-
Vuerich Pietro, Pontebba (2 eff.)	682.-
Urbani Antonio Ospedaletto (Gemona)	2000.-
Zamolo Maria ved. Micossi, Alessio (Trasaghis)	373.-
Zuccaro Aldo, Tarvisio (2 eff.)	771.-
Zennaro Umberto, Tarvisio	370.-

FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Carli ing. Giovanni - Fornace laterizi - Sammarthenchia di Pozzuolo - 27 marzo 1933
Giudice cav. Santomaso - curatore dott. Mauro. Presentazione titoli di credito 24 aprile - chiusura processo verifiche 8 maggio 1933.
Tracanelli Osualdo fu Antonio - Latisana Impresario edile - 27 marzo 1933 - Giudice cav. Ferlan - curatore avv. Di Pietro. Presentazione titoli di credito 27 aprile - chiusura processo verifiche 15 maggio 1933.
Stradiotto Antonio (Ditta) - commerciante seta - Latisana - 7 aprile 1933 - Giudice cav. dott. Della Bianca - curatore rag. prof. Dino Cella. Presentazione titoli di credito 7 maggio - chiusura processo verifica 19 maggio 1933.

PICCOLI FALLIMENTI

Gastaldo Otello - Udine - Meccanografia Sentenza 18-2-1933 - Commissario giudiziale rag. Luigi Albini.
Da pozzo Giovanni - Udine - Mobili - Sentenza 18-2-1933 - Comm. giudiziale dott. Giovanni Mauro.
Menis Eliseo - Cisterna - Calzolaio - Sentenza 4-2-1933 - Comm. giud. dott. Domenico Milillo.
Mio Maria - Villa Santina - Albergo - Sentenza 28-12-1932 - Commissario giudiz. dott. Domenico Bonanni.

Quietanze su fatture per vendite vini

E' sorto il dubbio se le Ditte che commerciano in prodotti vinicoli, ammessi al regime di pagamento dell'imposta di consumo siano autorizzate ad avvalersi delle facoltà di corrispondere alla tassa di bollo per quietanza dovuta sulle fatture emesse per le vendite dei prodotti medesimi, mediante impiego di marche doppie per tassa scambio in luogo delle marche ordinarie da bollo.

Su analogo quesito della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dei Vini, Liquori e Prodotti Affini la Direzione Generale delle Tasse sugli Affari del Ministero delle Finanze, con sua nota 21 febbraio n. 76554 ha deciso che la facoltà medesima può estendersi al caso in parola, per cui, il bollo di quietanza sulle fatture per vendite di prodotti vinicoli potrà essere scontato mediante impiego di marche doppie per tassa scambio in luogo delle ordinarie marche da bollo.

PREFERITE I PRODOTTI "DELSER"

Rubrica dei Quesiti

Tassa di sconto

B. U. - Carnia.

Domanda - In un mio testamento vi è scritto (meglio nell'Atto di divisione) ... deve corrispondere inoltre ad integrazione della lire 105.000 da pagarsi nel termine di anni tre da oggi decorrenti con la corresponsione pendente e mora e sino al giorno del suo pagamento dell'interesse nella misura annua del Tasso ufficiale di sconto a semestri maturati (inizio 12 dicembre 32). Essendo diminuito lo sconto al 4% l'erede ha il diritto di tale diminuzione sull'interesse delle 105.000? L'ipoteca è stata messa per 3 anni al 5%.

Risposta - Sicuro, che ha diritto alla diminuzione del tasso: che ella, invece di fissare una percentuale immutabile, si è rimessa a un elemento soggetto ad aumento e a diminuzione.

Cambiale non pagata

G. U. - Udine.

Domanda - Ho prestato dei soldi ad una persona, che mi ha firmato una cambiale pagabile a tre mesi. Eravamo d'accordo che trascorso il termine l'avrebbe ritirata direttamente. Essendo passato qualche giorno dalla scadenza ed egli non essendosi ancora fatto vivo vorrei protestarla. E' trascorso il tempo utile?

Risposta - L'azione cambiaria sta viva cinque anni senza bisogno di protesto quando, detta azione è diretta contro il firmatario.

Negozi di mobili

N. N. - Friuli.

Domanda - Esiste qualche norma per la apertura di un nuovo negozio di mobili? E' determinato il numero in una data zona, di questi negozi?

Risposta - L'art. 3 R. D. L. del 16 dicembre 1926 par. 2 dice che le commissioni municipali possono negare la concessione di aperture di nuovi negozi qualora ritengano che il numero degli spacci già esistenti sia sufficiente alle esigenze del Comune, tenuto però conto dello sviluppo edilizio e dell'aumento della popolazione.

Come criterio di massima si usa una certa larghezza di interpretazione quando si tratti di articoli di lusso o di lavori provenienti dall'artigianato, il che potrebbe entrare nel caso del nostro lettore.

Negozi di Calzature

B. V. - Gemona.

Domanda - E' possibile avere un permesso di vendita calzature in un sobborgo di frazione e alla distanza di circa un chilometro da un altro negozio?

Risposta - Permessi del genere non se ne possono avere se non dietro presentazione di regolare istanza sulla quale deve pronunciarsi la Commissione Comunale per la disciplina del commercio.

Contro la decisione della Commissione Comunale può ricorrere, nei termini, alla Commissione Provinciale.

Imposte consumo

Quesito n. 13.

Domanda - L'Ufficio Imposte Consumo consegna agli abbonati i contratti verso la fine dell'anno. Non ha l'obbligo di farli avere almeno in febbraio o marzo? Come devo fare per averlo? Dal reparto vini all'ingrosso l'Ufficio mi porta via il libro di carico e scarico, i bollettari colle matrici e mi denuncia per frode inesistente. Può l'incaricato ritirarmeli, avendoli comperati io, ed avendone bisogno per mio controllo? Questo sistema previsto da nessuna Legge non sarebbe possibile dell'art. 323 del nuovo Codice Penale?

Risposta - Il contratto dev'essere consegnato all'esercente appena dopo approvato dall'Autorità Competente. Se il ritardo dipende da negligenza dell'incaricato alla riscossione dell'imposta di consumo, presenti reclamo al Podestà.

Trattandosi di denuncia per frode, e sulla quale deve pronunciarsi l'Autorità Giudiziaria, i registri ed i tronconi delle bollette di consegne possono essere sequestrati per porli a corredo del verbale.

Si può prescindere dal sequestro dei registri solamente se la parte convenuta faccia a sue spese un estratto delle contestazioni e lo controfirmi per copia conforme da allegarsi al verbale.

Indennità di assistenza

Quesito - Buia.

Domanda - Desidero sapere se l'Ufficio Imposte di Consumo può esigere il pagamento dei diritti accessori più l'ora di assistenza. Nel capitolato sta scritto: ad ogni ora eseguita a domicilio, a richiesta e nel

interesse esclusivo dei contribuenti: L. 2 per ogni impiegato ed agente.

Risposta - L'indennità di assistenza è dovuta solamente per le operazioni a richiesta del contribuente e indipendentemente dai diritti di suggelli, i quali hanno carattere di rimborso di spesa.

Travaso vini

T. F. - Privano.

Domanda - Faccio venire il vino in fusti o damigiane e al momento della denuncia al dazio domando per mia comodità il travaso in fiaschi, mi fanno pagare l'assistenza e le etichette per i fiaschi. E' o pure pagare gli altri accessori di L. 060 per damigiana quando a questa non mi viene mai applicato né etichetta né suggelli essendo il travaso fatto al momento dell'introduzione della merce.

Risposta - I diritti di suggellazione dice la legge, sono dovuti in quanto i suggelli siano effettivamente apposti.

Trattandosi perciò d'indebita percezione di diritti accessori presenti reclamo al Podestà.

STUDIO TECNICO

DI ASSISTENZA TRIBUTARIA

Il Sig. CONTE GENNARO ex Funzionario della Polizia Tributaria con Ufficio Via Prefettura N. 23 A (di fronte la R. Questura) assiste per qualsiasi vertenza tributaria riguardante contravvenzioni alla legge sugli scambi, al Bollo e per concordare tasse di Registro.

Presta inoltre la sua assistenza in materia d'imposte Dirette per concordare redditi in rettifica e per eventuali ricorsi alle Commissioni.

Lo Studio risponde a qualsiasi quesito per Imposte e tasse e procede a verifiche di documenti per la regolare soggezione alle varie tasse di Bollo.

Fiere e Rassegne IN ITALIA

Bari - Fiera del Levante, settembre.
Milano - Fiera Campionaria Internazionale 12-27 Aprile.

Mostra campionaria delle piccole aziende produttrici di utensili e ferri da taglio per l'industria e l'agricoltura e di coltelleria fine e corrente (presso la Fiera Campionaria).

Salone Internazionale dell'Automobile - aprile.

Esposizione Internazionale delle Arti decorative e industriali moderne e dell'Agricoltura moderna - maggio - settembre.

Roma - Mostra dei vetri artistici, antichi e moderni - 3 aprile, 1 giugno.

Torino - Mostra Nazionale della moda, aprile.

Tripoli - Fiera Campionaria Internazionale - 8 marzo - 8 maggio.

ALL'ESTERO

Bruxelles - Fiera Commerciale Internazionale 5-19 Aprile.

Londra - Esposizione Internazionale della fonderia 24 aprile, 3 maggio.

La XV Fiera di Padova

La XV Fiera di Padova, indetta per il periodo 3-18 giugno 1933, comprenderà 18 gruppi merceologici - importanti manifestazioni a carattere agricolo - mostre speciali - convegni e congressi.

La Fiera dispone di quartiere proprio di 100.000 metri quadrati con costruzioni stabili (18 padiglioni).

Durante il periodo della Fiera saranno concesse riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le stazioni della rete.

La quinta triennale di Milano

La quinta triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna si terrà nel 1933-XI dal maggio al settembre a Milano nel grandioso palazzo delle arti di nuova costruzione.

Accompagneranno la triennale, per tutta la sua durata, congressi internazionali e nazionali, convegni industriali e commerciali, manifestazioni culturali, artistiche, sportive, spettacoli e trattenimenti.

Importazione di nitrato di sodio greggio

Con decreto del Ministero delle Finanze è stata consentita, per il primo semestre 1933, l'importazione in esenzione dai diritti di confine di tonnellate 10.500 di nitrato di sodio greggio (voce di tariffa 715 b 1).

Unico servizio diretto **GIORNALIERO** tra PIEMONTE - LOMBARDIA e FRIULI PER COLLETTAME O CARICHI COMPLETI

G. FIOCCO

Completa organizzazione propria

AUTOMEZZI PROPRI

MERCI ASSICURATE CONTRO TUTTI I RISCHI :: :: TARIFFE INFERIORI A CHIUNQUE UDINE - Via Prefettura 6a Telefono 7-99 :: ::

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale e Riserve al 28 Febbraio 1933-XI	L. 52.483.743,45
Valori di proprietà	" " " 99.802.805,01
Depositi fiduciari	" " " 275.957.693,05
Portafoglio e Conti Correnti	" " " 172.659.177,67

Sedi: Belluno - Este - Rovigo - Treviso - Udine - Venezia-Mestre - VICENZA
 Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Alle migliori condizioni **Tutte le Operazioni di Banca**

SPECIALITA'

FOCACCE

presso la PASTICCERIA

U. COLUSSI

UDINE - Via Vittorio Veneto, 9

Telef. 10-17

Reni - Vescica - Prostata - Uretra

UDINE - Dott. Ettore Carnelutti - UDINE

Riceve ore 9 - 12 - 15 - 18 (escluso il mercoledì) Via Savorgnana 13

Fortunato Caselli

Piazza Vitt. Em. N. 6^a - UDINE - (Angolo Via Belloni)

Forniture Industriali - Macchine - Utensili

Fratelli Morassutti

UDINE - Viale Principe Umberto 17 - Telef. 89

Agenzia FORD - FORDSON

ENRICO BURRA - UDINE

Via Palladio, 2
 Tel. 5-73

FORNITURE PER VELOCIPEDI

ARTICOLI SPORTIVI SPECIALITÀ PARAVESTE

Concessionario: CICLI BIANCHI

RIPARAZIONI - VERNICIATURE - NICHELATURE

VENDITE RATEALI

ABITI

SOPRABITI

IMPERMEABILI

PALETOTS

GIACCHE DI CUIO

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

DI TUTTI I TIPI E PREZZI:

presso la **Casa di Confezioni - Rezzoli & C.**

Primaria Sartoria Civile e Militare - UDINE

Portici Palazzo Municipio - Telef. N. 1-41

PRO-MEMORIA**In materia d'imposte di consumo**

Il Ministero delle Finanze a proposito di alcuni importanti quesiti sottopostigli dalla Confederazione Nazionale Fascista del Commercio ha così precisato:

1) All'agente delle imposte di consumo chiamato dall'esercente al minuto per l'applicazione o rimozione dei suggelli, all'infuori dei diritti di suggellazione previsti dalla tariffa comunale, non compete alcun altro diritto, e tanto meno quello di assistenza;

2) Quando manchi, come nel caso prospettato, la possibilità della presentazione dei generi provenienti da altri comuni direttamente all'Ufficio delle imposte di consumo, il contribuente, prima di introdurre i generi stessi nei locali di esercizio deve farne denuncia all'amministrazione delle imposte di consumo a sensi dell'art. 203 del Regolamento generale 25 febbraio 1924, n. 540.

Analoga denuncia va fatta per i generi che si prelevano in luogo da commercianti all'ingrosso, da produttori o da fabbricanti.

L'Ufficio, a mente dell'art. 215 del Regolamento generale medesimo, può disporre l'accertamento qualitativo e quantitativo dei generi dichiarati al momento della loro introduzione negli esercizi e procedere quindi, ove del caso, alle operazioni di bollatura o suggellazione.

Per tali operazioni non competono agli agenti incaricati i diritti di assistenza;

3) L'Ufficio delle imposte di consumo non può imporre il travaso in bottiglie, fiaschi o altri recipienti del vino contenuto in una botte, non essendovi alcuna disposizione che vieti agli esercenti al minuto di attingere di volta in volta, per la mescolta al pubblico, direttamente il vino dalla botte a mezzo di spine, rubinetti, ecc.; salvo le cautele ritenute del caso ad evitare che possano perpetrarsi delle frodi.

Verifica dei libretti delle Casse di risparmio postali

Si ricorda ai titolari dei libretti delle Casse di risparmio postali

l'obbligo di far pervenire i libretti ogni anno al Ministero, per la verifica e per la iscrizione degli interessi.

L'invio può essere eseguito anche direttamente in qualsiasi tempo, in piego chiuso raccomandato, che ha corso in esenzione di tassa, o per il tramite di qualunque Ufficio di posta, od anche a mezzo dei Pretori, dei Podestà e dei RR. Carabinieri.

Termine pagamenti

Il giorno 15 aprile scade il pagamento della rata di abbonamento telefonico per il trimestre in corso.

Il giorno 18 ultimo giorno per il pagamento alla Esattoria della seconda rata delle imposte, sovrainposte e tributi scaduti il 10 aprile.

Il 20 aprile, ultimo giorno per il versamento della rata trimestrale della tassa di scambio dovuta in modo virtuale a mezzo di convenzione annuale di abbonamento per i prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione e per le carte da gioco, quando il canone annuo di tassa superi le lire 500.

Termine entro il quale debbono essere denunciate all'Ufficio del Registro competente le soppressioni degli avvisi luminosi avvenute nel mese.

Termine entro il quale gli editori debbono denunciare all'Ufficio del Registro il numero e l'importo degli introiti degli abbonamenti relativi al trimestre scorso e pagare la relativa tassa.

Scade il termine per regolarizzare, mediante pagamento della tassa di scambio, le fatture o scritture contabili riguardanti le vendite fatte nel mese sulla stessa piazza al medesimo compratore.

FACILITAZIONI FERROVIARIE PER I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica il seguente Decreto ministeriale.

Le disposizioni dei Decreti ministeriali 12 giugno 1930, n. 2691 e 21 luglio 1931 n. 185 sono estese ai trasporti a carro di prodotti ortofrutticoli di origine nazionale appoggiati per la rispedizione ai magazzini generali di Padova ed al centro ortofrutticolo di Milano.

RISCOSSIONE OBBLIGATORIA DELLA TASSA SCAMBIO PER IL BESTIAME BOVINO

Il Ministero delle finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari), ha comunicato al Consiglio provinciale dell'economia corporativa, la seguente circolare n. 40967, del 27 febbraio 1933, XI:

« Dal 10 marzo 1933 e fino a nuove determinazioni, per la riscossione della tassa scambio sul bestiame da macello, a mente delle disposizioni contenute nel titolo XII del testo di legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, ed agli effetti dell'art. 73 della legge stessa, deve adottarsi, in relazione al R. decreto legge 22 marzo 1932, n. 206, che ha stabilito l'aliquota unica di tassa di L. 3 per cento per il bestiame da macello, la seguente tariffa, che determina la quota fissa di tassa da riscuotersi per ogni capo di bestiame, giusta le specificazioni e discriminazioni indicate nella tariffa medesima.

In relazione alle richiamate disposizioni del testo di legge sulla tassa di scambio, si avverte quanto segue:
1 - L'adozione della tariffa per la riscossione della tassa di scambio sul bestiame sia al momento della macellazione che all'atto del pagamento dell'imposta di consumo sulla carne, è obbligatoria in tutti i comuni del Regno.

2 - E' abolito ogni limite di esenzione nei riguardi di privati, di proprietari coltivatori di fondi ecc. che procedano alla macellazione per il proprio consumo.

TARIFFA

Varie specie di bestiame:	TASSA FISSA PER CAPO
1 - Buoi:	
a) di peso vivo superiore a Kg. 400	L. 40.—
b) di peso vivo non superiore a kg. 400	24.—
2 - Vacche:	25.—
3 - Tori:	35.50
4 - Vitelli e vitelloni:	
a) di peso vivo superiore a kg. 250	29.—

b) di peso vivo superiore a kg. 120 e non superiore a kg. 250	16.50
c) di peso vivo superiore a kg. 60 e non superiori a kg. 120	9.—
5 - Vitelli di peso vivo non superiore a kg. 60	5.50
6 - Suini:	
a) di peso vivo superiore a kg. 170	21.—
b) di peso vivo superiore a kg. 130 e non superiore a kg. 170	17.—
c) di peso vivo superiore a kg. 100 e non superiore a kg. 130	11.50
d) di peso vivo superiore a kg. 20 e non superiore a a kg. 100 e suini adulti di qualunque peso macellati dagli allevatori per uso famigliare	7.50
e) suini lattanti di peso non superiore a kg. 20	2.10
7 - Pecore, capre e montoni	1.50
8 - Agnelli e capretti	0.75
9 - Bestiame equino per il quale la tassa di scambio sia da riscuotersi all'atto della macellazione e del pagamento dell'imposta di consumo sulle relative carni, in confronto di commercianti, industriali ed esercenti, nel caso di cui all'art. 65, secondo comma, della legge sulla tassa di scambio:	
a) cavalli	9.50
b) muli	5.—
c) asini	3.50

Siamo costretti a rimandare per deficienza di spazio numerose rubriche e largo notiziario. Daremo nel prossimo numero.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile
Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele del Friuli

Casa di Cura per le malattie degli occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17
TELEFONO 3-60
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie
D'ORECCHI, NASO E GOLA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Cussignacco

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche dalla Germania
Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine
DALLE 8-12 TELEFONO 12
Endoscopie:
Via urinario e apparato digerente UDINE
Via Mazzini 7
DALLE 13-18 TELEFONO 4

Torrefazione del Caffè

F.lli **MATTIONI**
GORIZIA
Filiale di Udine
Via Vittorio Veneto-6
Gorizia Tel. N. 2-88 - Udine Tel. N. 10-05

UNA NOVITÀ COMMERCIALE!

a UDINE, Via Mercatovecchio 2^a - Angolo via Rialto
prossimamente verranno inaugurati i Magazzini

L'ARREDAMENTO

(Til. DANTE CAVAZZINI)

I PIÙ MODERNI ED I PIÙ GRANDI
DEL VENETO E DELLA VENEZIA GIULIA

Tappeti - Damaschi - Gobelins - Tendinaggi - Corsie - Tappezzerie di ogni stile e comuni

Si avverte che due giorni prima di iniziare la vendita, i Magazzini resteranno aperti, esclusivamente per **l'Esposizione**

che tutti potranno, liberamente visitare.